



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Anziani & Giovani Insieme

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: **ASSISTENZA**

Area d'intervento: **A1 – Anziani**

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Questo progetto si prefigge quale obiettivo generale il miglioramento delle condizioni di vita degli anziani favorendo la loro permanenza all'interno della famiglia e della loro abitazione.

Recuperare e promuovere le capacità di autonomia anche finalizzata all'acquisizione dell'identità personale. E' evidente che con detto progetto l'attenzione è rivolta all'aspetto sociale della problematica "anziani" operando una serie di azioni mirate ad assicurare prestazioni sociali che facilitino l'anziano nella sua vita pratica e di relazione senza costringerlo a modificare le proprie abitudini di vita nonostante il sopraggiungere dell'età avanzata e delle problematiche ad esse connesse. La solitudine più temuta dall'anziano non è quella del vivere da soli quanto quella del sentirsi trascurati e di cadere nell'autoisolamento, situazioni facilmente somatizzate che rappresentano una delle cause principali di maggiore vulnerabilità per l'insorgere di nuove, e spesso più gravi, patologie. Al contrario, sapere di avere un punto di appoggio su cui contare anche per piccole esigenze della vita quotidiana rende più tranquilli e più sereni.

L'ente intende attivare questo servizio per un numero complessivo di n. 35 anziani (15 con disabilità e 20 che vivono soli).

La domiciliarità avrà l'obiettivo di fornire agli anziani e disabili una serie di servizi, riconoscendo in tal modo come prioritario il diritto e/o desiderio dell'anziano di poter continuare a vivere nel suo habitat naturale. La natura del progetto è innovativa sia perché coinvolge i giovani del servizio civile in un'attività di notevole valenza sociale sia perché è finalizzata a sviluppare una nuova cultura "dell'anziano" e una promozione delle attività di volontariato. Attraverso il servizio civile gli operatori potranno acquisire e maturare esperienze di notevole valenza sociale.

Gli obiettivi del progetto sono così sintetizzabili:

OBIETTIVI GENERALI

1. Sostenere e valorizzare il servizio civile volontario quale occasione di crescita e valorizzazione della persona, in particolare dei giovani;
2. promuovere la cultura della solidarietà;

3. rafforzare il senso di appartenenza al territorio;
4. offrire occasioni di incontro e di scambio fra diverse generazioni;
5. migliorare la qualità di vita degli anziani e disabili, che vivono in situazioni di disagio dovute all'emarginazione, la solitudine e l'autonomia personale, in particolare per coloro che vivono soli;
6. favorire e rispettare le esigenze di domiciliarità e autonomia delle persone quali presupposti per il mantenimento della dignità della persona;
7. potenziare le risorse del territorio per offrire un ventaglio articolato di proposte per la socializzazione ed il tempo libero;
8. superare l'isolamento e le difficoltà di movimento in presenza di realtà territoriali prive di mezzi pubblici attrezzati e fruibili da persone con disabilità.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Monitorare la presenza esatta degli anziani e disabili sul territorio con particolare riferimento agli anziani e disabili soli;
- attivare il servizio di assistenza domiciliare curando l'aspetto di relazione con gli utenti;
- mantenere la persona anziana e disabile, anche se in lieve perdita di autonomia, presso il proprio domicilio;
- ricerca ed analisi del disagio degli anziani e disabili che vivono soli rispetto alle necessità quotidiane;
- sviluppare la rete a sostegno dell'anziano e disabile solo;
- collaborare con i familiari e le risorse del territorio;
- contribuire a garantire l'autonomia della persona anziana e disabile nella propria abitazione e nel proprio ambiente di vita;
- attivare il servizio di trasporto e accompagnamento rivolto a cittadini con difficoltà di deambulazione per favorire il raggiungimento delle sedi di eventuali servizi fruiti o in cui effettuare visite mediche o prestazioni riabilitative, qualificando l'intervento con il sostegno nella vestizione e nella comprensione delle informazioni fornite da medici;
- promuovere relazioni tra i giovani e gli anziani e disabili.

Il progetto intende offrire ai volontari:

1. Capacità organizzativa;
2. Capacità di operare in gruppo;
3. Confronto;
4. Autostima;
5. Sviluppare capacità di ascolto;
6. Occasioni di conoscenza delle diverse realtà di bisogno presenti sul territorio di riferimento;
7. Opportunità di sperimentarsi direttamente, pur all'interno di contesti tutelati e protetti, nella relazione con persone in difficoltà
8. Momento di sperimentazione delle attività proposte all'interno di un sistema integrato di servizi sanitari e sociali;
9. Strumenti ed elementi per una crescita umana e civile maggiormente orientata alla solidarietà.

I volontari del servizio civile attraverso questa esperienza, potranno acquisire competenze (in termini di competenze di base e specifiche) necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro

In riferimento agli obiettivi del progetto, gli indicatori misurabili sono:

- Numero e tipologia degli utenti che usufruiscono dei servizi offerti (età, sesso, situazione familiare, situazione sanitaria).
- Numero di informazioni divulgate e di utenti che si ripresentano per ulteriori informazioni.
- Numero di utenti che richiedono l'accompagnamento ai servizi di assistenza sanitaria (Guardia Medica – Ambulatori A.S.L. - Ospedali).
- Numero di utenti che richiedono accompagnamento presso enti ed istituzioni per il disbrigo pratiche.
- Numero di utenti che richiedono accompagnamento presso luoghi di ritrovo, presso abitazioni di conoscenti e familiari.
- Numero e tipologia di utenti soddisfatti ed insoddisfatti dei servizi offerti.
- Numero di utenti che richiedono tipologie di servizi non previsti dal progetto.
- Numero di enti o strutture sanitarie del territorio disposti a partecipare alla costituzione di una rete tra soggetti per favorire azioni anche innovative a favore delle persone anziane durante lo svolgimento del progetto.
- Diminuzione del numero di giornate di ricovero in rapporto al numero di anziani e disabili in carico.

Risultati attesi

1. Attivare ed assicurare il servizio a n. 35 anziani e disabili (15 con disabilità e 20 che vivono soli).
2. Buon livello di soddisfazione da parte del target.
3. Integrazione dei volontari con l'utenza assistita.
4. Momenti d'incontro e scambio positivi tra diverse generazioni.
5. Costituzione di una rete tra soggetti (Ente Locale A.S.L. Organizzazioni del terzo settore) per promuovere future iniziative a favore della popolazione anziana.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Il ruolo previsto per i volontari nell'ambito del progetto è assimilabile alla figura professionale dell'*Operatore Socio Assistenziale* per anziani il cui compito è di fornire assistenza a persone di età superiore ai 65 anni, sia autosufficienti che non autosufficienti. L'*Operatore Socio Assistenziale* per anziani è un punto di riferimento per persone anziane con problemi di autonomia legati all'età ed è una figura preparata a dare agli anziani l'assistenza specifica necessaria sia nelle mansioni quotidiane che in situazioni di emergenza. Riguardo alle azioni descritte nel precedente punto 8.1, i volontari avranno i seguenti compiti:

- a. assistere la persona, in particolare non autosufficiente, nelle attività quotidiane (deambulazione, assunzione di cibi e bevande, accompagnamento per il disbrigo di commissioni varie);
- b. aiutare l'anziano nella gestione del suo ambito di vita;
- c. offrire accompagnamento per eventuali visite mediche, spese personali, disbrigo di semplici pratiche burocratiche;
- d. visite a domicilio per il servizio di pronto farmaco, spese a domicilio;
- e. servizio di aiuto per le necessità della vita quotidiana;

- f. collaborare all'attuazione degli interventi assistenziali;
- g. relazionarsi con altri operatori e partecipare, se possibile, alle riunioni d'equipe;
- h. aiutare i soggetti a mantenere buoni rapporti con famigliari, parenti, amici e vicini;
- i. favorire il contatto con la realtà sociale circostante e con le altre istituzioni che si occupano di anziani;
- j. stimolare scambi e incontri intergenerazionali;
- k. partecipazione ad attività di animazione collettive strutturate;
- l. accompagnamento degli utenti non autosufficienti nelle feste di piazza e nelle manifestazioni pubbliche;
- m. sostegno nell'organizzazione logistica degli spostamenti per le gite e per la vacanza;
- n. collaborazione nella gestione delle attività di impegno civile volontario degli anziani;
- o. operatore di un punto di ascolto telefonico per gli anziani;
- p. operatore di "Pronto Intervento Estivo Anziani".

CRITERI DI SELEZIONE

Come da scheda "Sistema di reclutamento e selezione" – Provincia di Foggia

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

- *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:* **30**
- *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):* **5**
- *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

I volontari dovranno partecipare obbligatoriamente a tutte le ore di formazione generale che verranno loro comunicate. E' altresì richiesta la partecipazione almeno il 75% delle ore di formazione specifica. E' inoltre richiesta la flessibilità di orari in occasione di particolari necessità attinenti alle finalità progettuali. Si richiede la disponibilità al servizio anche nel fine settimana in occasioni.

I volontari dovranno tenere particolare riservatezza sulle informazioni di cui è possibile venire a conoscenza nell'esecuzione del servizio.

Avere forte motivazione e di frequenza costante e continua.

- *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

- NO

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

- *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:* **4**
- *Numero posti con vitto e alloggio:* **/**
- *Numero posti senza vitto e alloggio:* **4**
- *Numero posti con solo vitto:* **/**
- *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:*

Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
					Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
COMUNE DI VOLTURARA APPULA	VOLTURARA APPULA	Via Largo Bilancia n.5	122655	4	ANTONELLI Mario	15/12/1957	NTNMRA57T15M131M	ROSELLI Gilberto	24/01/1959	RSLGBR59A24D643M

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti:* **NO**
- *Eventuali tirocini riconosciuti:* **NO**
- *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Ai volontari che partecipano al progetto è offerta la possibilità di svolgere un anno di servizio civile in un ente pubblico in cui, in maniera del tutto peculiare, si manifestano gli effetti benefici del principio di sussidiarietà di cui la stessa Legge 64/01 è espressione.

Inoltre, i volontari di servizio civile diverranno essi stessi "vettori" nelle dinamiche progettuali, avendo avuto modo di esaminare concretamente la complessità del fenomeno e le sue derivate applicative, culturali, giuridiche e metodologiche.

La Provincia di Foggia e l'Ente attuatore rilasceranno un attestato relativo alle attività svolte ed alle competenze acquisite, sottoscritto dai rispettivi rappresentanti legali.

Inoltre, la Cooperativa Sociale "Medtraining" - ente di formazione regolarmente riconosciuto dalla Regione Puglia - si impegna a certificare le competenze e le professionalità maturate dai volontari durante lo svolgimento dei progetti di Servizio Civile presso gli enti accreditati o legati da vincoli associativi con la Provincia di Foggia, rilasciando un documento di sintesi del bilancio di competenze acquisite al termine del servizio, con validità ai fini del curriculum vitae.

Le competenze e le professionalità che i volontari acquisiranno al termine del servizio civile sono le seguenti:

Realizzazione programmi formativi da un punto di vista logistico

Progettazione attività formative

Acquisizione conoscenze sui rischi

Acquisizione conoscenze sulla pianificazione d'emergenza

Potenziamento delle capacità relazionali e di rapporto con le istituzioni

Capacità di organizzazione di eventi

Attitudine al lavoro di gruppo

Competenze informatiche e gestione siti internet

Capacità di ricerca e analisi grazie all'elaborazione e rielaborazione dei questionari

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

I contenuti della formazione specifica saranno i seguenti:

Modulo 1) 10 ore

- **Nozioni di primo soccorso**
- **Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile:** definizione dei rischi e degli strumenti necessari ad affrontare situazioni di emergenza e rischi connessi allo svolgimento delle azioni di progetto.

Modulo 2) 10 ore

- **La gestione organizzativa e dinamica dei gruppi:** uno dei contesti di azione privilegiati nell'esperienza che vivranno i volontari è quella di gruppo: sia esso una classe di bimbi o adolescenti, o un gruppo di adulti. Fondamentale quindi è la consapevolezza e la capacità di gestione queste dinamiche, al fine di garantire la possibilità di *apprendimenti relazionali* per i membri, e per il gruppo tutto, orientati alla cooperazione e alla valorizzazione della diversità piuttosto che alla omologazione e alla rimozione del conflitto.

Modulo 3) 60 ore

- Conoscenza della struttura del Comune, regolamenti e tipologie di interventi per l'integrazione degli anziani e disabili (modulo 5 ore)
- Criticità di approccio all'utenza, filosofie d'intervento, modelli metodologici ed operativi (modulo 5 ore)
- Legge 328/00 e conoscenza di base sulla normativa regionale e nazionale delle politiche sociali per gli anziani e disabili e regolamenti comunali relativi al settore di attività (modulo 5 ore)
- La relazione supportiva nell'intervento sociale: modalità di approccio comunicazionale, pattern relazionali, stereotipie (modulo 5 ore)
- La rete locale per l'integrazione dei soggetti deboli. Enti, soggetti pubblici e privati, strategie di integrazione con l'operato dei servizi sociali, le ASL, il Piano di Zona (modulo 5 ore)
- Panoramica sul mondo dell'accoglienza degli anziani e disabili e analisi dei bisogni della popolazione anziana nel territorio (modulo 5 ore)
- la psicologia dei gruppi (modulo 5 ore)
- interventi di prevenzione e la risocializzazione (modulo 5 ore)
- nozioni sulla Senilità e devianza sociale e condizioni psichiche e psicologiche dell'anziano (modulo 5 ore)
- nozioni sul disagio adulto (modulo 5 ore)
- nozioni di animazione dei gruppi (modulo 5 ore)
- l'acquisizione di saperi trasversali (leadership, lavorare in team, brainstorming e autoimprenditorialità) (modulo 3 ore)

- Il profilo professionale di operatore socio sanitario (modulo 2 ore)
- *Durata:*
La durata della formazione specifica sarà pari a **n. 80 ore.**